

MOZIONE N. 39
Consiglio del Municipio Roma X
Seduta del 17.09.2026

Oggetto: Programma Urbanistico “Parchi della Colombo” e trasformazioni urbanistiche, già realizzate, in corso di attuazione e programmate nel quadrante Infernetto - Istituzione di un Tavolo Permanente Interistituzionale per il monitoraggio delle trasformazioni urbanistiche, ambientali, infrastrutturali e della mobilità del territorio.

Premesso che

il Programma Urbanistico denominato “Parchi della Colombo” costituisce uno dei più rilevanti interventi di trasformazione urbanistica previsti nel quadrante dell'Infernetto, per dimensione, consistenza insediativa e potenziali effetti sul sistema urbano, infrastrutturale, ambientale e dei servizi; la realizzazione del Programma Urbanistico è destinata a determinare significative modificazioni dell'assetto territoriale del quadrante, con conseguenti effetti sui livelli di accessibilità, sulla mobilità pubblica e privata, sulla dotazione di infrastrutture, sui servizi pubblici e sulle componenti ambientali e paesaggistiche del territorio; particolare rilevanza assume la verifica degli effetti cumulativi derivanti dall'insieme delle trasformazioni urbanistiche già realizzate, in corso di attuazione e programmate nel quadrante dell'Infernetto, attraverso una ricostruzione completa degli interventi considerati, della relativa consistenza urbanistica, del loro stato di avanzamento amministrativo e delle relative tempistiche di attuazione; nel Municipio Roma X sono stati sviluppati studi e approfondimenti tecnico-scientifici da parte dell'Università degli Studi Roma Tre, finalizzati all'analisi e alla mitigazione del rischio idraulico, che costituiscono un importante riferimento conoscitivo per la pianificazione urbanistica, infrastrutturale e ambientale del territorio.

Considerato che

il quartiere dell'Infernetto presenta da anni rilevanti criticità in materia di mobilità e accessibilità, legate sia alla crescente pressione insediativa sia alla limitata capacità delle infrastrutture strategiche del territorio, con particolare riferimento all'asse viario della Via Cristoforo Colombo; la sostenibilità complessiva del Programma Urbanistico risulta strettamente correlata alla capacità del sistema infrastrutturale esistente e programmato di assorbire la domanda di mobilità generata dai nuovi insediamenti; appare necessario valutare gli effetti derivanti da scenari alternativi che contemplino il mancato completamento, il differimento temporale o la diversa realizzazione delle principali opere infrastrutturali previste, al fine di verificare la sostenibilità del Programma Urbanistico “Parchi della Colombo” anche in condizioni differenti rispetto a quelle ipotizzate negli elaborati progettuali; la valutazione trasportistica risulta strettamente connessa alle prospettive di sviluppo dell'intero asse della Via Cristoforo Colombo, con particolare riferimento:

- a) al completamento del sistema delle complanari;
- b) alla realizzazione del sottopasso Colombo-Pindaro-Wolf Ferrari;
- c) agli esiti dello studio di fattibilità relativo alla nuova progettualità concernente la realizzazione di un sottopasso in Via di Malafede, con rampa di immissione sulla Via Cristoforo Colombo;
- d) alla realizzazione dei sistemi di trasporto rapido di massa lungo il corridoio EUR-Ostia;
- e) all'adeguatezza dell'offerta di trasporto pubblico locale e alla capacità della rete infrastrutturale di assorbire la domanda di mobilità generata dalle trasformazioni previste;

il quartiere dell'Infernetto, nel corso degli ultimi anni, è stato interessato da una significativa crescita demografica e da numerosi interventi di trasformazione urbanistica, già realizzati o attualmente in fase di attuazione, tra i quali rientra anche il Programma Urbanistico “Parchi della Colombo”, che ha

determinato e continuerà a determinare, unitamente agli altri interventi già realizzati, in corso di attuazione e programmati, un costante incremento della popolazione residente e, conseguentemente, una crescente domanda di servizi pubblici essenziali;

in tale contesto risulta particolarmente evidente la carenza, all'interno del quartiere, di un istituto di istruzione secondaria di secondo grado;

l'assenza di tale struttura costringe quotidianamente numerosi studenti e le loro famiglie a raggiungere altri quadranti della città per accedere all'offerta formativa, generando un rilevante volume di spostamenti sistematici e contribuendo ad aggravare la congestione delle principali arterie viarie del quartiere e dell'asse della Via Cristoforo Colombo, già caratterizzati da significativi livelli di traffico nelle ore di punta; tale situazione produce effetti negativi non soltanto sulla mobilità del quadrante, ma anche sotto il profilo ambientale, determinando un incremento dei flussi veicolari, delle emissioni inquinanti e climalteranti e del conseguente impatto ambientale connesso all'utilizzo della mobilità privata;

la realizzazione di un istituto di istruzione secondaria di secondo grado nel territorio dell'Infernetto consentirebbe di rispondere adeguatamente al fabbisogno formativo della popolazione residente, riducendo gli spostamenti quotidiani verso altri quadranti della città e producendo benefici concreti in termini di mobilità sostenibile, alleggerimento del traffico veicolare, riduzione delle emissioni inquinanti e miglioramento della qualità ambientale del territorio;

la valutazione degli effetti cumulativi delle trasformazioni urbanistiche già realizzate, in corso di attuazione e programmate non può pertanto prescindere da un'attenta analisi del fabbisogno scolastico del quartiere e dalla pianificazione delle necessarie dotazioni pubbliche scolastiche e dei servizi collettivi a supporto della popolazione residente attuale e futura;

appare opportuno che il monitoraggio delle ricadute urbanistiche, infrastrutturali, ambientali e trasportistiche riguardi non soltanto il Programma Urbanistico "Parchi della Colombo", ma anche l'insieme delle trasformazioni urbanistiche, in corso di attuazione e programmate nel quadrante Infernetto, al fine di consentire una valutazione complessiva e coordinata degli effetti sul territorio;

si ritiene altresì opportuno prestare particolare attenzione alla tutela del patrimonio arboreo esistente e delle componenti ambientali del quadrante, valutando soluzioni progettuali idonee a contenerne l'impatto e a preservare la qualità ambientale e paesaggistica del territorio.

Per quanto premesso e considerato,

Il Consiglio del Municipio Roma X Impegna

il Presidente del Municipio ad attivarsi presso il Sindaco di Roma Capitale affinché venga istituito un Tavolo Permanente Interistituzionale, con la partecipazione degli enti competenti e il coinvolgimento dei Comitati di Quartiere, delle associazioni al fine di:

- valutare le ricadute urbanistiche, infrastrutturali, ambientali e trasportistiche derivanti dall'attuazione del Programma Urbanistico "Parchi della Colombo" e, più in generale, dall'insieme delle trasformazioni urbanistiche, in corso di attuazione e programmate nel quadrante Infernetto;
- monitorare lo stato di avanzamento delle opere strategiche per la mobilità del quadrante e la loro coerenza con gli scenari di sviluppo territoriale derivanti dalle trasformazioni urbanistiche già realizzate, in corso di attuazione e programmate;
- garantire il coordinamento tra pianificazione urbanistica, programmazione infrastrutturale e politiche della mobilità;
- acquisire e condividere dati e analisi relativi ai flussi di traffico, ai carichi urbanistici, alla capacità delle infrastrutture e dei servizi pubblici esistenti e programmati;
- monitorare lo stato di avanzamento amministrativo, progettuale e realizzativo delle opere strategiche previste lungo l'asse della Via Cristoforo Colombo, con particolare riferimento:
 - a) al completamento del sistema delle complanari;
 - b) alla realizzazione del sottopasso Colombo-Pindaro-Wolf Ferrari;
 - c) agli esiti dello studio di fattibilità relativo alla nuova progettualità concernente la realizzazione di un sottopasso in Via di Malafede, con rampa di immissione sulla Via Cristoforo Colombo;

d) all'adeguatezza dell'offerta di trasporto pubblico locale e alla capacità della rete infrastrutturale di assorbire la domanda di mobilità generata dalle trasformazioni previste;

e) alla realizzazione dei sistemi di trasporto rapido di massa lungo il corridoio EUR-Ostia;

ad attivarsi presso Roma Capitale affinché promuova, d'intesa con il Governo, la Regione Lazio e gli altri enti competenti, tutte le necessarie iniziative amministrative, programmatiche e finanziarie finalizzate alla realizzazione di un istituto di istruzione secondaria di secondo grado nel quartiere Infernetto, in considerazione della rilevanza strategica dell'opera per la tutela del diritto allo studio e per il riequilibrio dell'offerta formativa del territorio. La realizzazione dell'istituto consentirebbe, inoltre, di ridurre gli spostamenti quotidiani degli studenti verso altri quadranti della città, con conseguente diminuzione dei flussi veicolari, delle emissioni inquinanti e climalteranti e dell'impatto ambientale connesso all'utilizzo della mobilità privata, contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria e della sostenibilità complessiva del territorio;

garantire la piena coerenza del Programma Urbanistico "Parchi della Colombo" e delle ulteriori trasformazioni urbanistiche già realizzate, in corso di attuazione e programmate nel quadrante con gli studi, le analisi e gli indirizzi elaborati dall'Università degli Studi Roma Tre e dagli enti competenti in materia di mitigazione del rischio idraulico, al fine di assicurare la sostenibilità e la sicurezza del territorio interessato;

valutare gli effetti cumulativi derivanti dall'insieme degli interventi urbanistici in corso di attuazione e programmati nel quadrante Infernetto, al fine di garantirne la sostenibilità complessiva sotto il profilo urbanistico, ambientale, infrastrutturale, scolastico, trasportistico e della mobilità;

promuovere la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio arboreo e ambientale esistente valutando soluzioni progettuali idonee a contenerne l'impatto e a preservare la qualità ambientale e paesaggistica del territorio.

f.to La Presidente del Consiglio
Giampaola Pau

f.to Il Segretario
Vincenzo Messina

Presentata dai Conss. Di Matteo, Possanzini, Facchinelli, Fiorucci, Mercanti, Proietti, Ieva, De Bartolomeo, Scarfagna, Arcamone, Paoletti, Di Pillo.